



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 50 di lunedì 15 dicembre 2008

comuni, escluse dal patto le nuove infrastrutture

patto di stabilità interno più morbido per favorire gli investimenti in infrastrutture.

stretta sul "ricorso" a derivati da parte di regioni ed enti locali accompagnata però dalla possibilità di rinegoziare i contratti.

salvagente per le casse dei comuni con la sostanziale restituzione dei fondi tagliati (120 milioni) facendo leva sullo 0,7% aggiuntivo della "raccolta" delle "new slot".

con questi ritocchi, che si aggiungono al ripristino dei fondi per le scuole paritarie e ai nuovi fondi per la sicurezza (previsti già da mercoledì dal ddl di bilancio), la finanziaria 2009 ottiene l'ok, in sede referente, della commissione bilancio del senato.

difficile per i comuni far centro sull'evasione

la partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali è pronta a decollare, ma non mancano i dubbi applicativi, che riguardano soprattutto la difficoltà di ipotizzare segnalazioni qualificate in materie come le residenze fittizie e il redditometro.

con il decreto direttoriale del 26 novembre scorso, l'agenzia delle entrate ha predisposto l'ultimo tassello, rappresentato dalla procedura telematica di trasmissione delle segnalazioni dei comuni che verrà resa disponibile attraverso siatel a gennaio.

sulla tarsu delle scuole la fattura va allo stato

i versamenti dello stato ai comuni per il servizio di gestione dei rifiuti presso le scuole statali non costituiscono trasferimenti, ma mantengono la loro natura di tassa o di corrispettivo per il servizio reso.

la circolare 143/08 dell'ifel ha fatto chiarezza su una norma – l'articolo 33-bis del dl 248/08 – davvero troppo sintetica.

emanata per contenere i costi a livello centrale, la norma dispone che dal 2008 il ministero della pubblica istruzione corrisponda ai comuni un forfait per la gestione rifiuti presso le scuole statali, che a loro volta sono esonerate da ogni versamento in materia.

sull'esenzione icip gli alloggi assimilati dividono i comuni

amministrazioni comunali in ordine sparso sugli alloggi assimilati all'abitazione principale ai fini del pagamento, o dell'esenzione, dell'icip.

non solo. una sostanziale difformità nei metodi di applicazione si registra anche sulle regole da seguire per le pertinenze, in particolare per quanto riguarda le limitazioni che i comuni hanno posto all'estensione dell'esenzione totale spettante per l'abitazione principale.

e intanto incombe la scadenza del 16 dicembre, termine ultimo per versare la seconda rata dell'imposta comunale sugli immobili.

questo, almeno, per chi non ha saldato l'importo annuale entro il 16 giugno scorso.

è una buona occasione per approfondire la grande novità del 2008, l'esenzione totale dell'ICI per l'abitazione principale.

la dimora abituale “trascina” il regime delle pertinenze

l'abitazione principale trascina le “pertinenze” verso l'esenzione ICI.

solaio, cantina, garage o posto auto possono godere del beneficio disposto dal decreto legge 93/2008.

attenzione, però. si deve trattare di beni che abbiano stabilmente una funzione di servizio od ornamento dell'abitazione.

il primo passo, tuttavia, è stabilire cosa si intende per “abitazione principale”.

e, per la legge 504/92 (istitutiva dell'ICI) è “principale” l'abitazione ove il soggetto passivo dell'ICI (ad esempio, proprietario o usufruttuario) e i suoi familiari dimorano abitualmente.

nel concetto di “familiari” rientrano poi il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado, e quindi figli, genitori, ascendenti fratelli e sorelle, suoceri, nuore e generi.

l'usufruttuario paga al posto del proprietario

l'imposta comunale sugli immobili è dovuta dai soggetti che vantano la proprietà o altro diritto reale su beni immobili.

in caso di usufrutto o diritto di abitazione, il soggetto passivo è l'usufruttuario o chi vanta il diritto di abitazione, mentre nulla è dovuto al proprietario del bene.

sono inoltre soggetti passivi del tributo l'utilizzatore dell'immobile sulla base di un contratto di leasing e i concessionari di beni demaniali.

il tributo colpisce i fabbricati, le aree fabbricabili e i terreni agricoli.

per le attività commerciali sconti sull'aliquota ordinaria

gli immobili non abitativi assicuravano già l'anno scorso più del 70% del gettito ICI: ora, con l'esenzione della dimora abituale, questa percentuale è destinata a crescere.

di norma, a essi si applica l'aliquota ordinaria che oscilla dal 6 al 7 per mille.

alcuni comuni utilizzavano la leva fiscale per agevolare alcune attività commerciali.

a Roma si scende dal 7 al 4,6 per mille per negozi, laboratori artigianali e autorimesse gestite dal proprietario o dai suoi familiari.

in vista un altro rinvio per la tarsu

la proroga del regime tarsu per le migliaia di comuni che non hanno ancora effettuato il passaggio a tariffa arriva da un decreto legge ambientale che il consiglio dei ministri dovrebbe approvare in settimana.

evitando in extremis un blocco generalizzato dei meccanismi di prelievo.

il codice dell'ambiente (decreto legislativo 152/2006) ha infatti introdotto la nuova tariffa che ha messo in soffitta quella prevista dal decreto Ronchi, ma i regolamenti attuativi non sono ancora stati varati: senza l'intervento del decreto, dal momento che né la manovra d'estate né la finanziaria 2009 si sono occupate del tema, la legge avrebbe di fatto obbligato i comuni a passare a una tariffa inapplicabile.

per questa ragione lo schema di DL, all'articolo 5, sceglie la via più semplice, che è quella di prorogare a tutto il 2009 l'applicabilità della tarsu.

un comune blocca l'iper? bocciato

è illegittima la determinazione comunale che vieta qualsiasi nuovo insediamento di medie strutture di vendita nel settore alimentare.

lo ha confermato il consiglio di Stato con la decisione n.5912 del 28 novembre 2008.

un comune ha adottato un piano commerciale particolarmente limitativo per i nuovi insediamenti alimentari stabilendo il divieto generalizzato di apertura di supermercati.
contro questa decisione un esercente ha proposto ricorso al tar che ha annullato la deliberazione comunale.

musei iscritti al rea

l'associazione che gestisce un museo deve iscriversi al rea, qualora, per far fronte alle spese e per fornire ai visitatori un'offerta complementare all'ordinario servizio museale, conduca altresì attività collaterali, di tipo economico.

lo ha chiarito il ministero dello sviluppo economico, rispondendo, con la nota n.42320, del 4 novembre.

dipendenti-avvocati mai precari

l'attività professionale svolta dal dipendente-avvocato presso l'ufficio legale di un ente non può essere svolta a titolo precario ma, al fine dell'iscrizione nell'elenco speciale avvocati, deve realizzarsi mediante il suo inquadramento stabile in questo ufficio.

questo è quanto ha precisato la corte di cassazione, sezioni unite civili, con la sentenza del 25 novembre 2008, n.28049.

ici rurale, comuni all'impasse

su come applicare l'ici ai fabbricati rurali, anche i comuni attendono una norma che faccia chiarezza.

nel frattempo, almeno per l'imminente scadenza del saldo 2008, non sembra che le amministrazioni locali facciano affidamento sulle eventuali maggiori entrate derivanti da un'applicazione generalizzata dell'imposta, dopo le recenti sentenze della cassazione e le circolari di anci-emilia romagna (n. 117 del 24 settembre 2008) e ifel (n.141 del 24 novembre 2008) secondo cui la ruralità non ha effetto, ai fini dell'esenzione dal tributo comunale.

ruolo esecutivo entro un anno

la tarsu deve essere riscossa entro i termini di scadenza (tre anni) previsti dalla legge.

il ruolo, inoltre, deve essere reso esecutivo entro l'anno successivo a quello per cui è richiesto il tributo, poiché l'articolo 72 del dlgs 507/93, che fissa il termine, è tuttora vigente.

sono le precisazioni contenute nella risposta del governo a un'interrogazione parlamentare di alcuni deputati, sulla disciplina della riscossione della tassa rifiuti.

patto di stabilità soft per i comuni

proroga di sei mesi del divieto a regioni ed enti locali di ricorrere a "derivati".

ammorbidente del patto di stabilità interno per favorire gli investimenti in infrastrutture.

sostanziale "restituzione" ai conti dei fondi tagliati (120 milioni) attraverso l'aumento del prelievo fiscale sulle "new slot".

convogliamento di almeno l'85% delle risorse del fas sul mezzogiorno.

sono queste le principali novità apportate alla finanziaria "snella" dal senato, che ieri sera (in anticipo sulla tabella originaria) ha dato il secondo ok al provvedimento.

che ora torna praticamente "blindato" alla camera per l'approvazione definitiva, attesa a metà della prossima settimana.

enti locali, derivati in stand by

derivati in stand by per gli enti pubblici.

le nuove regole introdotte con un emendamento alla finanziaria 2009, che l'11 dicembre ha ricevuto il via libera del senato e che torna ora alla camera per l'approvazione definitiva, introducono infatti nuovi limiti agli investimenti in questi particolari strumenti finanziari.

si prevede quindi la sostituzione dell'articolo 62 del dl 25 giugno 2008, n. 112, relativo al contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali.

preventivi 2009, la proroga serve

entro il 31 dicembre 2008 gli enti locali dovranno approvare i bilanci di previsione per l'esercizio 2009.

in assenza di un decreto di proroga i comuni dovrebbero rispettare questa scadenza, anche se, con una nota del viminale del 6 dicembre 2008, il ministero dell'interno ha deciso di prorogare il termine al 31 marzo 2009.

assenze per malattia, il tetto dei 10 giorni vale per ogni evento

un dipendente pubblico che sia esente per malattia per dieci giorni e, senza rientrare in servizio, produca una nuova certificazione medica per il prolungamento di altri dieci giorni dell'assenza si vedrà trattenuto l'importo del trattamento economico accessorio solo per dieci giorni.

se invece rientrerà in servizio e si assenterà nuovamente per altri dieci giorni la ritenuta sarà operata sia sul primo periodo che sull'ulteriore assenza.

e inoltre in caso di assenze per malattia dei dirigenti anche l'indennità di posizione deve essere per intero trattenuta.

ici, nuova chiamata per i revisori

nuova chiamata per i revisori dei comuni.

questa volta dovranno asseverare, entro il 31 gennaio 2009, la certificazione con la quale il responsabile del servizio finanziario del comune attesterà il minor gettito ici 2001-2005 derivante dall'accatastamento dei fabbricati di categoria catastale d.

sì agli enti banchieri

un'amministrazione comunale può diventare socio di una costituenda banca di credito cooperativo con sede legale nel comune stesso, ma dovrà verificare a priori se l'attività della predetta banca sia strettamente necessaria alle finalità istituzionali che l'amministrazione locale persegue.

lo ha stabilito la corte dei conti piemonte nel parere n. 33/2008.

enti locali, indennità al restyling

la decurtazione del 10% degli emolumenti spettanti agli amministratori locali, prevista dalla legge, n. 266/2005, è da intendersi limitata al solo anno 2006.

l'attuale stato di parametrizzazione delle indennità deve tenere conto delle innovazioni introdotte dalla manovra estiva.

il mancato rispetto del patto di stabilità 2007 non incide sulla nuova articolazione delle indennità.

sono queste, sinteticamente, le conclusioni elaborate dalla corte dei conti, nel testo del parere n. 130 del 22 ottobre 2008, in risposta a un comune che aveva sollevato delle argomentazioni in proposito.

italia oggi di venerdì 12 dicembre, pubblica a pagina 22 due interessanti quesiti a cura del dipartimento affari interni e territoriali del ministero dell'interno:

- un consigliere comunale, qualora sia debitore di somme nei confronti dell'ente locale, è in condizione di incompatibilità?
- la scelta del patrocinio legale, spetta agli amministratori, a cui carico si è instaurato un procedimento penale o all'amministrazione comunale, presso cui gli amministratori svolgono il mandato elettivo?

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it
www.camera.it
www.cassaddpp.it
www.catastoaicomuni.it
www.corteconti.it
www.dirittoegiustizia.it
www.funzionepubblica.it
www.garanteprivacy.it
www.governo.it
www.ilsole24ore.com
www.ilpersonale.it
www.inps.it
www.italiaoggi.it
nonsolofannulloni@governo.it